



# Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA  
 Ufficio 7-Trapianti, sangue e emocomponenti  
 Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

Agli Assessorati alla sanità delle  
 Regioni e delle Province autonome

Ai Responsabili delle Strutture regionali di  
 coordinamento delle attività trasfusionali  
 delle Regioni e Province autonome  
 Loro Sedi

Alle Associazioni e Federazioni dei donatori di  
 sangue:

- AVIS  
[g.briola@avis.it](mailto:g.briola@avis.it)  
[avis.nazionale@avis.it](mailto:avis.nazionale@avis.it)
- CRI  
[info@cri.it](mailto:info@cri.it)
- FIDAS  
[fidas@fidas.it](mailto:fidas@fidas.it)
- FRATRES  
[info@fratres.org](mailto:info@fratres.org)

e, p.c.

Al Segretario generale

Dott. Giuseppe Ruocco

[segretariato.generale@sanita.it](mailto:segretariato.generale@sanita.it)

Al Centro nazionale sangue

[cns@pec.iss.it](mailto:cns@pec.iss.it)

Oggetto: Emergenza epidemiologica da Covid-19: donazioni di sangue ed emocomponenti.  
 Ulteriori misure urgenti.

Con riferimento alle ulteriori misure urgenti in materia di gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 in Italia, disposte dal D.P.C.M. del 3 novembre 2020<sup>1</sup> e dall'Ordinanza del ministro della salute 4 novembre 2020<sup>2</sup>, si rappresenta quanto segue.

Con il citato DPCM sono state disposte nuove misure di contenimento del contagio relativamente all'intero territorio nazionale (art 1), ad aree caratterizzate da uno scenario di elevata gravità e da un livello di rischio alto (art. 2) e ad alcune aree caratterizzate da uno scenario di massima gravità e da un livello di rischio alto (art 3), e con la successiva Ordinanza del Ministro della salute sono stati individuati, negli specifici allegati, i territori in cui sono applicabili le misure di cui all'articolo 2 e 3 del citato DPCM.

Tra le misure indicate è prevista anche la limitazione degli spostamenti in entrata e in uscita dai territori o all'interno dei medesimi territori (regionali o comunali) individuati "salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero per motivi di salute".

Ciò premesso, considerato che, come già evidenziato durante la prima fase dell'epidemia, con le note del 10 marzo 2020, e del 24 marzo 2020:

- le attività di donazione del sangue e degli emocomponenti sono livelli essenziali di assistenza sanitaria, ai sensi dell'art. 5 della legge 219/2005,

<sup>1</sup> Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 novembre 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»

<sup>2</sup> Ordinanza del Ministro della salute 4 novembre 2020, recante Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19

- una eventuale carenza di emocomponenti impatterebbe negativamente sulla possibilità di mantenere la continuità delle attività assistenziali indifferibili di medicina trasfusionale erogate quotidianamente a circa 1.800 pazienti,

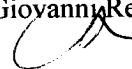
le attività di donazione del sangue e degli emocomponenti possono essere considerate incluse tra le “situazioni di necessità” di cui al citato D.P.C.M. e di conseguenza possano ritenersi consentiti sia gli spostamenti dei donatori che si recano presso le sedi di raccolta pubbliche e associative e sia gli spostamenti del personale associativo operante sul territorio nazionale presso le unità di raccolta associative fisse e mobili.

Pertanto il donatore o il personale associativo, potrà indicare nel modello di autodichiarazione redatto ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. N. 445/2000, alla voce “Altri motivi ammessi dalle vigenti normative ovvero dai predetti decreti, ordinanze e altri provvedimenti che definiscono le misure di prevenzione della diffusione del contagio”, la specifica “Donazione di sangue ed emocomponenti”.

Si ricorda che tutte le attività si dovranno svolgere nel pieno rispetto delle misure e dei disposti normativi vigenti, atti a prevenire la trasmissione dell’infezione da SARS-CoV-2, facendo riferimento anche alle specifiche raccomandazioni predisposte dal Centro nazionale sangue, periodicamente aggiornate e rese reperibili sui siti istituzionali.

Infine si rappresenta che tali indicazioni volte ad assicurare la continuità della donazione di sangue, continueranno ad essere applicabili anche in relazione agli aggiornamenti che verranno via via adottati con ulteriori provvedimenti governativi, in base all’evoluzione dell’epidemia e ai territori interessati dalle misure adottate.

Il Direttore Generale  
Dott. Giovanni Rezza



Rif  
Dr Maria Rita Tamburrini